

## PACCHETTI FORMATIVI

<b>■ Corso Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS): linee guida e misure attuative</b>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il codice sulla privacy               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adempimenti ed opportunità</li> <li>• La cultura della sicurezza come vantaggio competitivo</li> <li>• Misure di sicurezza</li> </ul> </li> <li>■ Documento Programmatico sulla Sicurezza               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione del documento</li> <li>• Elenco dei trattamenti di dati personali</li> <li>• Distribuzione dei compiti e delle responsabilità</li> <li>• Analisi dei rischi e Misure attuative</li> </ul> </li> <li>■ Rischi di inadempienza e sanzioni</li> <li>■ Costruzione di un piano di sicurezza</li> <li>■ Il processo della Sicurezza di un Sistema Informativo               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del Rischio</li> <li>• Definizione delle Politiche di Sicurezza</li> <li>• Gestione del Rischio</li> <li>• Il Piano Operativo</li> <li>• Audit, Formazione e Organizzazione</li> </ul> </li> <li>■ Caso di studio: Audit nella P.A.</li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 16 (2 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	<p>■ Il corso illustrerà gli aspetti legati al Documento Programmatico sulla Sicurezza introducendo linee guida e misure attuative. Aziende, imprese, ditte, studi professionali, banche, assicurazioni, organizzazioni, enti esercenti professioni sanitarie ed ogni altra categoria, privata e pubblica, indipendentemente dalle dimensioni, sono tenuti ad operare nel rispetto di precise regole contenute nel D.Lgs 196/03, con particolare riferimento alla sicurezza dei dati e dei sistemi, al fine di ridurre al minimo le fonti di rischio e garantire la correttezza, l'integrità, la disponibilità e l'aggiornamento dell'informazioni. In questo contesto, dal prossimo primo aprile, si renderà obbligatoria la stesura del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), come misura minima da adottare da parte di titolari di trattamenti di dati personali. Questo Documento, che contiene tra l'altro l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità degli stessi, la previsione di idonei interventi formativi degli incaricati del trattamento, etc., per la sua importanza deve essere elevato all'attenzione dei vertici aziendali, rendendoli partecipi e consapevoli delle scelte necessarie per garantire i livelli minimi di sicurezza.</p>
<b>Metodologia didattica:</b>	■ La trattazione teorica degli argomenti sarà completata con esercitazioni e applicazioni su casi reali
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Chief Executive Officer</li> <li>■ Direttore Generale</li> <li>■ Direttore Sistemi Informativi/Chief Information Officer</li> <li>■ Security Manager</li> <li>■ Chief Technology Officer</li> <li>■ Responsabile Legale</li> <li>■ Bid/Service Manager</li> </ul>
<b>Prerequisiti:</b>	■ nessuno

<b>■ Corso Progettazione basi di dati</b>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Metodologie e modelli per il progetto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo di vita dei sistemi informativi</li> <li>• Metodologie di progettazione</li> </ul> </li> <li>■ Il modello Entità-Relazione                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• I costrutti principali del modello</li> <li>• Altri costrutti</li> <li>• Documentazione degli schemi ER</li> </ul> </li> <li>■ La progettazione concettuale                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta e l'analisi dei requisiti</li> <li>• Strategie di progetto</li> <li>• Qualità dello schema concettuale</li> </ul> </li> <li>■ La progettazione logica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ristrutturazione di schemi ER</li> <li>• Cenni analisi delle ridondanze</li> <li>• Eliminazione delle gerarchie</li> <li>• Partizionamento/accorpamento di concetti</li> <li>• Scelta degli identificatori primari</li> <li>• Traduzione di Entità e associazioni molti a molti</li> <li>• Traduzione di associazioni uno a molti</li> <li>• Traduzione di Entità con identificatore esterno</li> <li>• Traduzione di associazioni uno a uno</li> </ul> </li> <li>■ La Normalizzazione</li> <li>■ Studio di caso</li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 32 (4 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	■ Fornire ai discenti le nozioni (una metodologia di progetto) per l'analisi e la progettazione di basi di dati illustrando loro i modelli dei dati concettuali e logici. Utilizzo del modello Entity Relationship e di quello relazionale
<b>Metodologia didattica:</b>	■ Gli argomenti verranno trattati sia in maniera teorica che descrittiva, utilizzando supporti didattici quali documenti di lavoro, approfondimenti, slides ed esercitazioni
<b>Destinatari:</b>	■ Analisti-Progettisti
<b>Prerequisiti:</b>	■ nessuno

<b>■ Corso Sql</b>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Definizione dei dati in SQL</li> <li>■ Domini e loro definizione</li> <li>■ Vincoli intrarelazionali</li> <li>■ Vincoli interrelazionali</li> <li>■ Modifiche degli schemi</li> <li>■ Definizione degli indici</li> <li>■ Selezione, proiezione e join</li> <li>■ Operatori aggregati</li> <li>■ Raggruppamenti</li> <li>■ Unione, intersezione e differenza</li> <li>■ Interrogazioni nidificate</li> <li>■ Operazioni di aggiornamento (Insert, dolete, Update)</li> <li>■ Vincoli di integrità generici</li> <li>■ Viste</li> <li>■ Tipi di privilegi</li> <li>■ Embedded SQL</li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 16 (2 giorni)

<b>Obiettivi didattici:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Apprendere l'uso del linguaggio SQL, tecniche di utilizzo ed ottimizzazioni. Fornire gli elementi per valutare quale tipologia di approccio utilizzare (SQL standard, SQL Proprietario) in funzione dei requisiti di progetto.</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ La trattazione teorica degli argomenti sarà completata con esercitazioni e applicazioni su casi reali utilizzando un DBMS</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Analisti Programmatori, Programmatori</li> </ul>
<b>Prerequisiti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscenza del modello relazionale</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>Corso Pianificazione di Progetto: Processi, stime e piani</b></li> </ul>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Progetto e Processo</li> <li>■ Variabili fondamentali</li> <li>■ Definizioni</li> <li>■ Gestione dei progetti                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perché il PM</li> <li>• Il ruolo del PM</li> </ul> </li> <li>■ Fasi di un progetto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi</li> <li>• pianificazione</li> <li>• controllo</li> </ul> </li> <li>■ Piano di progetto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione e Terminologia (WBS, PBS,...)</li> <li>• Fasi di costruzioni</li> <li>• Strumenti per la costruzione                                     <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gantt</li> <li>▪ Attività critiche e non</li> <li>▪ Pert</li> </ul> </li> <li>• Assegnazione risorse</li> <li>• Ottimizzazione e bilanciamento</li> </ul> </li> <li>■ Il controllo di progetto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costi</li> <li>• Tempi</li> </ul> </li> <li>■ I costi di progetto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Budget</li> <li>• Actual</li> <li>• Earned</li> <li>• Indici di avanzamento</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ore:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ 24 (3 giorni)</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Focalizzare l'attenzione dei partecipanti verso l'importanza che la pianificazione di progetto riveste nell'ambito delle loro responsabilità.</li> <li>■ Accrescere la fiducia degli stessi sulla efficacia/efficienza delle tecniche e degli strumenti di project management per il raggiungimento degli obiettivi di commessa e aziendali, proponendo metodologie a supporto delle loro attività durante la pianificazione del progetto, in modo da accrescere la capacità di gestire gli aspetti di definizione delle stime, dei processi e dei piani.</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ La trattazione teorica degli argomenti sarà costantemente completata e arricchita dall'analisi di casi e dal confronto tra docente e discenti, in merito ai risvolti operativi.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Analisti programmatori, consultant, progettisti tecnici, capi progetto</li> </ul>

<b>Prerequisiti:</b>	■ nessuno
<b>■ Corso Comunicazione e Marketing nella società dell'informazione</b>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'arte Della Comunicazione               <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione non verbale (CNV)</li> <li>• Il rapport</li> <li>• Le aree della comunicazione non verbale                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Prossemica</li> <li>▪ La cinetica</li> <li>▪ La paralinguistica</li> <li>▪ La comunicazione digitale</li> </ul> </li> <li>• La programmazione neurolinguistica (PNL)                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Canali comunicativi preferenziali</li> <li>▪ Tecniche di pnl</li> </ul> </li> <li>• La psicolinguistica</li> <li>• Le applicazioni pratiche della comunicazione efficace                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Parlare in pubblico</li> <li>▪ La comunicazione scritta</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>■ L'identità Nella Comunicazione Aziendale               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi pratici per la rilevazione dell'identità aziendale</li> <li>• Elementi nella gestione della Corporate Identity e processo comunicativo</li> <li>• La comunicazione interna</li> <li>• La comunicazione organizzativa come "produzione di valore"</li> <li>• Le mappe mentali come mezzo di comunicazione</li> </ul> </li> <li>■ Piano Di Comunicazione Aziendale               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e premesse concettuali</li> <li>• A cosa serve un piano di comunicazione</li> <li>• Come fare un piano di comunicazione in sette passi                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi dello scenario</li> <li>▪ La definizione degli obiettivi</li> <li>▪ La segmentazione del pubblico di riferimento</li> <li>▪ La scelta delle strategie</li> <li>▪ La scelta dei contenuti</li> <li>▪ La scelta delle attività e degli strumenti</li> <li>▪ La misurazione dei risultati</li> </ul> </li> <li>• Il piano di comunicazione come processo organizzativo</li> <li>• Criticità, insegnamenti</li> <li>• La comunicazione e la delega di autonomia</li> <li>• La valutazione dei piani di comunicazione</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 24 (3 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Si analizzeranno vari aspetti della comunicazione, fornendo indicazioni su cosa, perché e come comunicare con enfasi sull'importanza dell'arte della comunicazione, dell'identità della comunicazione aziendale e sulla necessità di disporre di un piano di comunicazione. In generale la comunicazione aziendale deve essere inquadrata come obiettivo strategico che qualsiasi azienda privata o pubblica persegue, infatti consente di ordinare, sviluppare e impiegare risorse di tipo diverso, umane, strumentali, economiche, al fine di conseguire la massima probabilità di raggiungere determinati obiettivi comunicativi.</li> <li>■ Si farà spesso riferimento alla figura del Project Manager (PM) come motivatore che ha tra i vari compiti quello di gestire i flussi comunicativi poiché essi contribuiscono all'evoluzione dell'azienda</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	■ La teoria sarà supportata da esercitazioni per applicare sul campo le conoscenze acquisite e sperimentare direttamente le varie tipologie di problematiche da affrontare durante tutte le fasi del processo comunicativo

<b>Destinatari:</b>	■ Responsabili comunicazione, Project manager, Analisti
<b>Prerequisiti:</b>	■ nessuno

■ **Corso base per applicazioni Web con HTML/ASP/PHP**

<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Introduzione all'architettura Web</li> <li>■ I Browser ed il Web Server</li> <li>■ Il linguaggio HTML                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura della pagina</li> <li>• I TAG fondamentali</li> <li>• Formattazione del testo e l'uso delle tabelle</li> <li>• La creazione degli ipertesti</li> <li>• Le mappe sensibili</li> <li>• L'utilizzo dei frames</li> <li>• Form ed interazione con il server</li> <li>• Interfaccia CGI</li> </ul> </li> <li>■ Cenni di XML</li> <li>■ Introduzione all'Internet Information Server (IIS) di Microsoft</li> <li>■ Interfaccia ODBC</li> <li>■ Il linguaggio VB Script                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei documenti Active Server Page (ASP)</li> <li>• Connessione ai DataBase tramite la tecnologia Active Data Object (ADO)</li> </ul> </li> <li>■ Il linguaggio PHP                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei documenti</li> <li>• Connessione ai DataBase tramite PHP</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 24 (3 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	■ Il modulo si propone di fornire le conoscenze necessarie per padroneggiare i linguaggi per la creazione di siti ed applicativi Web
<b>Metodologia didattica:</b>	■ La trattazione teorica degli argomenti sarà completata con esercitazioni e applicazioni su casi reali
<b>Destinatari:</b>	■ Programmatori
<b>Prerequisiti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ I partecipanti devono conoscere i principi della navigazione sul web</li> <li>■ Nozioni di base sulle architetture delle applicazioni web</li> </ul>

■ **Corso Accessibilità ed usabilità delle interfacce WEB: criticità ed opportunità alla luce della legge Stanca (4/2004)**

<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Accessibilità                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le disabilità</li> <li>• Le tecnologie assistive</li> <li>• Progettare per tutti</li> <li>• Problemi e risposte per...                                     <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Screen reader</li> <li>▪ Ingranditori di schermo</li> <li>▪ Alterata percezione dei colori</li> <li>▪ Navigazione senza mouse</li> <li>▪ Disabilità cognitive e terza età</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Cenni sui Pattern</li> <li>• La Qualità nel Web</li> <li>• Gli standard nel Web</li> <li>• I linguaggi del Web</li> <li>• La valutazione dell'accessibilità di un sito Web</li> </ul>
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La legge Stanca</li> <li>■ Usabilità             <ul style="list-style-type: none"> <li>• cosa è l'usabilità?</li> <li>• Obiettivi</li> <li>• Prerequisiti</li> <li>• Livelli di usabilità</li> <li>• Errori di progetto</li> <li>• Costo mancata usabilità</li> <li>• Progettazione di un sito Web usabile</li> <li>• Progettare i contenuti</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 16 (2 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	■ Il corso si propone di fornire ai partecipanti tutti gli strumenti necessari per comprendere la tematica "Accessibilità", anche in relazione alle nuove indicazioni veicolate dalla legge Stanca (4/2004), e per individuare le criticità e le nuove opportunità di business che saranno rese disponibili dall'applicazione della legge stessa
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gli argomenti verranno trattati in maniera teorica e descrittiva utilizzando supporti didattici quali documenti, approfondimenti, slides.</li> <li>■ Per la comprensione di alcune problematiche tecniche (ad esempio la valutazione automatica della conformità), seppur trattate in modo superficiale, si potrà far uso di strumenti dedicati</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Figure appartenenti alle strutture commerciali o con responsabilità nella ricerca di nuove opportunità di business (in particolar modo legate alla PA).</li> <li>■ Figure con responsabilità di progetto</li> </ul>
<b>Prerequisiti:</b>	■ Nessuno

■ <b>Corso Unified Modeling Language</b>	
<b>Programma:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Modelli del processo SW</li> <li>■ Unified Modeling Language             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un po' di storia e gli obiettivi</li> <li>• I diagrammi di UML</li> <li>• Use case Diagram</li> <li>• Activity Diagram</li> <li>• Class Diagram</li> <li>• Interaction Diagram</li> <li>• State Transaction Diagram</li> </ul> </li> <li>■ Alcune metodologie per lo sviluppo di un progetto applicativo             <ul style="list-style-type: none"> <li>• RUP (Rational Unified Process)</li> <li>• XP (eXtreme Programming)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ore:</b>	■ 24 (3 giorni)
<b>Obiettivi didattici:</b>	■ Introdurre UML come linguaggio per la specifica, la costruzione, la visualizzazione e la documentazione di sistemi software complessi
<b>Metodologia didattica:</b>	■ La comprensione della teoria sarà agevolata dall'esame di casi d'uso. Le conoscenze acquisite saranno sperimentate direttamente per affrontare le varie tipologie di problematiche che si presentano durante le fasi di analisi e progetto di sistemi di ampie dimensioni
<b>Destinatari:</b>	■ Analisti programmatori senior e Progettisti tecnici

<b>Prerequisiti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscenza della programmazione in un linguaggio Object Oriented</li> <li>■ Conoscenza di progettazione di sistemi software</li> </ul>
----------------------	---

<b>■ Corso Datawarehousing e Business Intelligence</b>	
<b>Obiettivi didattici:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Integrazione di Basi di dati</li> <li>■ OLTP e OLAP</li> <li>■ Architettura per il datawarehousing</li> <li>■ Dati multidimensionali</li> <li>■ Strumenti per il datawarehousing</li> <li>■ Progettazione di data warehouse e Data mart</li> <li>■ Progettazione concettuale</li> <li>■ Il modello dimensionale (a stella)</li> <li>■ Snowflake</li> <li>■ Fatti, misure, dimensioni</li> <li>■ Misure di flusso, livello, unitarie</li> <li>■ Misure additive, non additive</li> <li>■ ETL</li> <li>■ Progettazione logica</li> <li>■ I metadati</li> <li>■ Integrazione di Data mart</li> <li>■ Casi d'uso di Datawarehouse</li> <li>■ Cenni di Data Mining</li> </ul>
<b>Ore:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ 32 (4 giorni)</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Una prima fase teorica illustrerà i vari modelli utilizzati nelle differenti fasi di progettazione. Aspetti particolari della progettazione di un Datawarehouse saranno illustrati mediante casi d'uso per facilitarne la comprensione. Al termine del corso si terrà un'esercitazione mediante implementazione di un Datawarehouse di un caso reale.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Analisti, Livello gestionale e direzionale d'azienda</li> </ul>
<b>Prerequisiti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscenza del linguaggio SQL</li> <li>■ Conoscenza dei modelli ER e Relazionale</li> </ul>